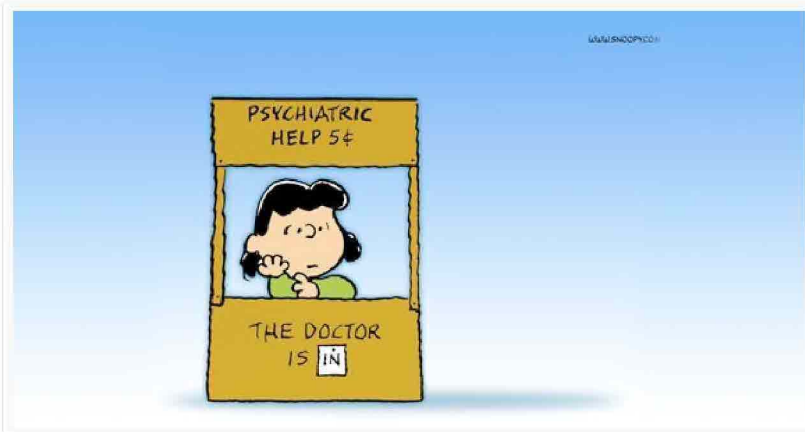


## Quanto vi fate toccare?

5 novembre 2012, In **I Lunedì Metaletterari** | Autore **Licia Ambu**

3



Alla fine quello che mi è rimasto in certi casi, è il fatto che i libri a volte possono anche essere violenti. Puoi decidere di mollarli, di rimandarli, di deriderli, eppure loro in qualche modo ti sono entrati dentro e tu non hai avuto la prontezza di difenderti, se non fino a un certo punto.

È una danza piuttosto singolare, che accade quando li snobbi al reparto vendite e ti decidi, non sai perché, alla settima volta che te li trovi di fronte e li compri. Poi per stizza li lasci lì, come a farli sentire ospiti indesiderati. A volte la cosa è meno turbolenta, si capisce. Non parlo di quelli che li vuoi, li brami li compri e li finisci; ma poi ai fini del discorso anche sì.

Il fatto è che *Sofia si veste sempre di nero* (Paolo Cognetti, **minimum fax**) mi ha insegnato che un libro può psicoanalizzarti. E quando te ne accorgi è comunque tardi. Oltre al fatto personale, la cosa è proprio l'effetto, il concetto, la potenziale situazione per cui non sai come ne uscirai dal libro che hai scelto. Quanto, oltre al giudizio estetico, a quello estetico o addirittura ostico, vi rimane?

In senso buono, credo che un libro debba saper sconvolgere se non altro per poter dire che ti ha lasciato qualcosa. O anche tolto, che in certi termini è poi lo stesso. Così vale per *La strada* di McCarthy. Si piange. Come un cazzotto nello stomaco ma di quelli che lo prendi e dici bene non si doveva evitare. *Posizioni opposte* (Gwendoline Riley, Elliott) per esempio, a un certo punto era diventato così molesto che ecco l'ho congelato. Non sai nemmeno tu quali corde siano state toccate ma insomma qualcosa è accaduto. Che poi a volte lo stesso libro procura le stesse reazioni in persone diverse. Anche.

Non voglio parlare di una morale di fondo, non intendo un insegnamento per la vita, voglio proprio sapere dove vi colpiscono? Si sedimentano nel tempo e poi ritornano? Vi cambiano mai la prospettiva oppure voi riuscite, di fatto, a restarne indenni? Cioè, quanto vi fate toccare?



### Articoli più letti

- Giocate con noi al Premio Ignoranza!
- Jane Austen maestra d'amore
- Leggere Wu Ming dopo essere scampato a una rissa
- Oggi esce La danza dei draghi
- Le Cronache del Ghiaccio e del Fuoco: in attesa dell'ultimo romanzo sgridiamo un po' la Mondadori

### Commenti recenti

- Michel Faber | Il petalo cremisi e il bianco | Ripiani su 988 pagine che non fanno paura
- Francesca Modena su Quanto vi fate toccare?
- Licia su Quanto vi fate toccare?
- Sara su Quanto vi fate toccare?
- Cristina su Jane Austen maestra d'amore